

10 MAGGIO 2024

**AREA PATRIMONIO**

**OGGETTO:** SETTORE CED: LINEE DATI A SERVIZIO MENSE DI VIA 24 MAGGIO, VIA TOMMASO GAR E MESIANO: AFFIDAMENTO DIRETTO A TIM S.P.A. TRAMITE ORDINATIVO CONTABILE.

**C.I.G: B18F90E8D7**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di ristorazione.

Per l'attuazione di tale finalità, Opera Universitaria necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa; in particolare a servizio delle mense sono in funzione alcune apparecchiature informatiche:

- Casse;
- Lettore sistema di prenotazione;
- Maxischermo con visualizzazione del menù.

Per il funzionamento delle apparecchiature sopra descritte è condizione imprescindibile avere una connessione dati su linea fissa dedicata e per tale motivo si rende necessario l'acquisto di una linea dati per le mense universitarie di via Tommaso Gar, via XXIV maggio e Mesiano.

Conseguentemente alla scadenza degli affidamenti relativi alle linee dati a servizio delle mense di Mesiano, di via XXIV maggio e di via Tommaso Gar all'impresa Tim S.p.A., avente sede in via Gaetano Negri 1 20123 Milano (MI) p.iva 00488410010;

si rende necessario definire le caratteristiche tecniche per le linee a servizio delle suddette mense ai fini di un nuovo affidamento all'impresa Tim S.p.A., che ha già dimostrato la propria affidabilità e serietà nell'esecuzione delle precedenti prestazioni contrattuali.

È stato pertanto richiesto alla ditta un preventivo per il rinnovo di dette linee, riguardante:

- per la mensa di via Tommaso Gar, il rinnovo della linea esistente;
- per la mensa di via XXIV maggio, l'upgrade dall'attuale ADSL (poco performante) ad una più efficiente linea FTTH;
- per la mensa di Mesiano, una linea di tipo FWA in tecnologia 4G con contestuale disdetta dell'attuale linea ADSL via cavo, in quanto il cablaggio esistente, di proprietà di UniTrento, presenta continui problemi, tali da rendere la linea inutilizzabile.

Solo a seguito degli approfondimenti specifici sopra descritti e del cambiamento del referente commerciale per il Trentino Alto Adige, l'impresa Tim S.p.A ha quindi trasmesso l'offerta di seguito schematizzata (prot. Opera n. 4591 dd. 07.05.2024):

Servizio	Ubicazione Impianto	Costi Bimestrali	U/T attivazione	Router rate bimestrali x 24
NUOVA FWA	V. MESIANO 77	125,80 €		
PREMIUM BUSINESS FIBRA 1 GIGA	V. XXIV MAGGIO 23	116,00 €	19,90 €	20,00 €
TUTTOFIBRA FTTH	V. TOMMASO GAR 18	66,00 €		
<b>TOTALE BIMESTRE</b>		307,80 €	<b>TOTALI UT E RATE ROUTER</b>	
<b>TOTALE 24 MESI</b>		3.693,60 €	19,90 €	240,00 €

Considerato l'ottimo livello del servizio precedentemente prestato dal suddetto operatore economico e visto il co. 6 dell'art. 49 secondo cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

verificata, mediante consultazione del sito dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti, l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro *“senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”*;

vista altresì la risposta ai “quesiti di natura giuridica” allegati alla circolare della Provincia P001/2024/2.3-2024-1 secondo cui è possibile acquisire il CIG tramite l'accesso diretto alla piattaforma contratti pubblici di ANAC (PCP) considerato che *“allo stato attuale si ritiene che i singoli Enti possano operare prescindendo da Contracta per questa tipologia di micro affidamenti, quanto meno sino al momento in cui il sistema fornirà un percorso maggiormente semplificato (e comunque non oltre il 30 settembre 2024)”* fermo restando l'assolvimento degli obblighi informativi tramite Sicopat;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, e 98 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto notorio l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale per cui nel caso in cui la stessa venga sorteggiata tra quelle oggetto di verifica a campione l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto in presenza di esito negativo;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante la comprovata solidità dell'operatore economico, il valore ridotto dell'appalto e la remota possibilità che vi sia un

inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, conseguentemente all'importo non rilevante, è già accessibile e non è ulteriormente suddivisibile in lotti: una scelta diversa, infatti, non sarebbe coerente con il principio del risultato in quanto non solo non è conveniente economicamente ma determinerebbe altresì una notevole dilatazione dei tempi e una duplicazione di attività amministrativa;

dato atto dei principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere all'affidamento diretto della suddetta fornitura con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

con il presente provvedimento si propone di incaricare la ditta Tim S.p.A., con sede in via Kempten, 28 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 01765260227, per la fornitura delle linee dati sopra descritte per la durata di n. 24 mesi, tramite l'invio dell'ordinativo contabile Euis a mezzo pec.

In caso di affidamento diretto il rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 18 co. 1, secondo periodo del D.lgs. 36/2023, si intende infatti perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*;

Trattandosi di ordine Euis i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dalla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, dalla Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabili, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *“Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti”* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *“disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Come disciplinato dalle *“Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri”* nell'aggiornamento del 14 novembre 2011, il *“pagamento di utenze”* oggetto del presente provvedimento, non attiene ad un progetto di investimento pubblico, ma riguarda una *“spesa di gestione”*. Per tale motivo il suddetto servizio non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 e non richiede l'acquisizione del Codice Unico di Progetto.

Il responsabile unico del progetto inerente a tale servizio di gestione, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento delle linee a servizio delle mense di via Tommaso Gar, via XXIV Maggio e Mesiano, con decorrenza dalla data di attivazione e per la durata di 24 mesi;
- 2) di affidare la fornitura di cui al punto 1) all’impresa Tim S.p.A., con sede in via Kempten, 28 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 01765260227 a mezzo emissione di ordinativo contabile Eusis, al prezzo complessivo di € 4.823,27 iva compresa;
- 3) di prendere atto che i costi per il corrente esercizio trovano copertura sul programma di spesa n. 94, Budget corrente 2024, sulla macrovoce 041005 “utenze e canoni” centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18, del 27/11/2023;
- 4) di prendere atto che i costi per l’esercizio 2025 trovano copertura sul programma di spesa n. 48, del Budget corrente 2025 sulla macrovoce 041005 “utenze e canoni” centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18, del 27/11/2023;

- 5) di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

(SM/vs)